

Medici sfruttati, l'ASMACT si difende: "Nessuna segnalazione"

Simone Ghisla replica alle dichiarazioni anonime di due medici ticinesi che denunciano condizioni di lavoro difficili e turni stressanti: "Se non lo dite a noi come possiamo intervenire?"

Articolo di d.m.



keystone

LUGANO - "Personalmente posso rispondere soltanto per quello che l'associazione fa dal 18 di novembre in avanti. Da quando, insomma, sono presidente dell'ASMACT. E devo dire che, da allora, segnalazioni non ce ne sono arrivate". Chiamato in causa, Simone Ghisla, neo presidente dell'Associazione Svizzera dei Medici Assistenti e dei Capi clinica Ticino, replica alle dichiarazioni anonime di due medici ticinesi che denunciano condizioni di lavoro difficili e turni stressanti, superiori alle 10 ore giornaliere, fino a 12 giorni consecutivi. "Non posso rispondere per quanto accaduto prima, ma invito caldamente chi avesse da dire qualcosa a segnalarlo a noi", aggiunge.

Ghisla, ci tiene a precisarlo, si mette a completa disposizione. "Chi ha qualcosa da dire lo può fare tranquillamente tramite la mail dell'associazione e noi ci occuperemo della cosa. Mantenendo, dove richiesto, l'anonimato del segnalante. Il problema è che se le segnalazioni non ci giungono puntualmente, come possiamo intervenire?"

Il presidente dell'ASMACT, altrimenti, si vede con le mani legate. "Mi si dice 'lavoriamo 12 ore'. Bene, ma dove? Con chi? Io ho bisogno di capire con chi interloquire per poter risolvere questo problema". Nonostante, ci tiene a sottolinearlo - si sia già attivato per aprire un dialogo con l'EOC. "Ho già chiesto un incontro con i vertici dell'Ente Ospedaliero Cantonale per un colloquio nel quale si farà il punto della situazione. Cercheremo di trovare le soluzioni con il dialogo e con la pazienza".

Ghisla, infine, mette in guardia dal collegare quelli che sono problemi legati al contratto di lavoro con gli errori medici. "Non bisogna fare di queste ore supplementari, e di questi problemi organizzativi, un pretesto per parlare di malasanità. Il collegamento non c'è".

[Regole del blog. Leggere attentamente prima di commentare](#)

ULTIMO COMMENTO

[Leggi tutti i commenti](#)



tip75 - 3 Dicembre 2013 alle 10:13

chi parla è oggetto di mobbing, gli fanno le scarpe in altre parole, basta guardare le dimissioni volontarie o i licenziamenti negli ultimi anni e interpretarli....

[Partecipa anche tu alla discussione, leggi tutti i commenti e interagisci con gli altri blogger.](#)